



Prot. 9881-3/6/0

del 26.11.2013

OGGETTO: Relazione illustrativa-tecnico-finanziaria-controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla contrattazione decentrata integrativa anno 2012

AL REVISORE DEI CONTI
Dr. Carla Camarri

PREMESSA

L'art. 40 del D.Lgs 30/03/2011 n. 165, comma 3 sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli organi di controllo di cui all'art 40-bis, ci stesso decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il dipartimento della funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con circolare n. 25 il Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (collegio dei revisori, servizio ragioneria), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.:

- Contratti *integrativi normativi* (ed articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL (contratto decentrato integrativo);
- Contratti *integrativi economici*, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (contrattazione decentrata integrativa annuale);
- Contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglate dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDL

In data 02/08/2013 la delegazione trattante ha siglato l'ipotesi di accordo relativo alla contrattazione decentrata integrativa anno 2012 confermando tutti gli istituti contrattuali ed assegnando le risorse decentrate disponibili nel relativo fondo costituito sulla base delle previsioni di bilancio/peg con deliberazione della Giunta n° 161 del 09/10/2012 e sulla base degli indirizzi stabiliti con la stessa deliberazione.

In conformità a quanto previsto e chiarito dalla circolare della RGS n 25 del 19/07/2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato") pertanto, è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo dell'ipotesi di accordo relativo alla contrattazione decentrata integrativa siglato dalla delegazione trattante in data 02/08/2013 per l'anno 2012, e già trasmessa con nota n° 9304 del 07/11/2013.

IL DIRIGENTE
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Aldo Coppi



Aldo Coppi

Modulo 1 - scheda 11

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Accordo contrattazione decentrata integrativa 2012 del 02/08/2013
Periodo temporale di vigenza		01/01/2012 - 31/12/2012
Composizione della delegazione trattante		Parte pubblica Il Segretario Presidente: Aldo Coppi Dirigente Ufficio Tecnico: Cesare Papalini Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione CGIL CISL UIL Organizzazioni sindacali firmatarie CGIL CISL UIL
Soggetti destinatari		DIPENDENTI UNIONE DEI COMUNI
Materie trattate dai contratto integrativo		a) salario accessorio di parte stabile b) salario accessorio di parte variabile
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici successivi alla contrattazione	Intervento dell'organo di controllo interno Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla relazione illustrativa.	E' stata acquisita la certificazione dell'organo di controllo interno SI Nel caso l'organo di controllo interno abbia fatto rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il piano della performance previsto dall'art 10 del d lgs 150/2009 – è incluso nel PEG
		E' stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'Integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs 152/2009 (non si ricade nella fattispecie di cui all'art. 11, c.2) SI
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs 150/2009 SI
	La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art, 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009 NON ricorre la fattispecie	
Eventuali osservazioni		

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie -risultati attesi- altre informazioni utili)

Ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22 01.2004 la delegazione trattante nella seduta del 02/08/2013:

- Ha preso atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate 2012 (risorse decentrate stabili e variabili) in conformità a quanto stabilito dagli art. 14 e 15 CCNL 01.04.1999, dall'art. 4 CCNL 05.10 2001, dall'art. 32 CCNL 22.01.2004, dall'art 4 CCNL 09.05.2006 e dall'art 8 CCNL 11.04.2008) dal D.Lgs 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., e al netto della riduzione di cui all'art., 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella Legge 30.07.2010 n.122;
- Ha riconfermato integralmente i seguenti istituti contrattuali:

a. Fondo per l'incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi (merito e professionalità) art. 15 comma 5

Le risorse decentrate destinate a tale categoria, sono ripartite da ciascun responsabile di area sulla base degli obiettivi assegnati con il P E G o con specifici atti di variazione del P E,,G e con l'approvazione di progetti. Esse sono finalizzate, quindi, a far fronte a specifiche esigenze e a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'ente e di qualità dei servizi istituzionali.. La liquidazione dei compensi è effettuata da ciascun responsabile, sulla base della metodologia di valutazione

b. Fondo per maneggio valori

Il fondo è destinato a remunerare le indennità specifiche in argomento, secondo la disciplina prevista dal D.P.R 268/87, dal D.P.R 347/83, D.P.R 333/90, dal CCNL 14.09.2000 e s.m.i, le cui misure se non stabilite nei contratti nazionali sono definite in sede di contrattazione decentrata integrativa. Le categorie interessate ai compensi in questione sono le seguenti:

- 1 Compenso per maneggio valori ai dipendenti nominati agenti contabili (econo).

c. Compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

Il fondo è destinato a remunerare specifiche responsabilità affidate dall'ente al personale di categoria B, C (non titolare di posizione organizzativa D)

d. Compenso per incentivare attività e prestazioni previste da specifiche norme di legge

Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione interna LLPP e urbanistica).

In relazione all'attività legata alla progettazione, direzione lavori, collaudo coordinatore per l'esecuzione e la progettazione e all'attività di responsabile unico del procedimento, normata dall'art. 92 del Codice dei Contratti, D.Lgs. 163/2006, si prende atto che il fondo 2012 relativo a queste attività è stato progressivamente impegnato e troverà riscontro nei quadri economici di finanziamento delle opere pubbliche che saranno di volta in volta approvate secondo le varie fasi normate dai D.lgs. 163/06 e s.m.i. e dall'art. 26 del Regolamento degli uffici e dei servizi e successive modificazioni e integrazioni. Le parti danno atto che tutti i progetti esecutivi previsti dal piano annuale opere pubbliche debbano essere liquidati in base alla normativa vigente, in misura proporzionale a quanto già previsto dall'art. 26 del Regolamento Uffici e Servizi.

L'importo liquidabile è pari alle percentuali previste per legge in base al regolamento degli uffici e dei servizi e alle somme dei lavori pubblici ed all'apposito regolamento vigente presso l'Ente per l'assegnazione dell'Istituto contrattuale.

e. Indennità di comparto

Il fondo accoglie la parte dell'indennità di comparto di cui all'art 33, c 4, lettera b), del CCNL 22.01.2004 e s.m.i.

f. Compenso per lavoro straordinario

Le risorse destinate al compenso per il lavoro straordinario di cui all'art, 38 del CCNL 14.09.2000 e s.m.i, già ridotte del 3%, a partire dal 31.12.1999 sono fissate in € 384,80.

In ogni caso lo straordinario deve essere preventivamente disposto e preventivamente autorizzato da ciascun responsabile con appositi provvedimenti debitamente motivati, fermo restando che all'obbligo delle prestazioni deve corrispondere la concreta possibilità di pagamento.

Nella contrattazione decentrata integrativa 2012, la delegazione trattante ha inteso legare alla qualità delle prestazioni legate alla attività di successione della Comunità Montana Amiata Grossetano soppressa alla Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano, prevista dal DPGRT n° 211/2011, il riconoscimento ai dipendenti di compensi di natura accessoria facendo riferimento al raggiungimento degli obiettivi delineati nella RPP 2012, nel peg 2012, nonché nello stesso accordo decentrato.

In un'ottica di massima partecipazione da parte dei dipendenti alle problematiche amministrative, pertanto, la contrattazione decentrata risulta coerente, nei metodi, con le previsioni di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa, nonché in coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con le risorse decentrate (applicazione della selettiva metodologia permanente di valutazione fasce di merito con esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio per le progressioni orizzontali per le retribuzioni di risultato dei responsabili e per la liquidazione degli incentivi per progetti, nonostante anche per quest'anno 2012, non risulti possibile l'assegnazione di progressioni orizzontali).

In conclusione è possibile affermare che i risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto decentrato sono posti in stretta correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla contrattazione decentrata integrativa 2012 e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Essa è limitata alle materie trattate nell' ipotesi di accordo definito dalla delegazione trattante in data 02/08/2013 ed è articolata seguendo l'indice riportato dalla circolare Rgs n° 25 del 19/07/2012.

Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie. Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" per consentire al Revisore dei Conti di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti

III. 1 MODULO I

Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa 2012 di € 110.650,00 è stata formalizzata con deliberazione della Giunta n° 161 del 09/10/2016.

III.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

> Risorse storiche consolidate

In questa parte della relazione è data evidenza della parte delle risorse stabili del fondo costituita (base di partenza) dalle varie voci consolidate in base ai vari contratti che si sono susseguiti nel tempo:

Costituzione fondi per la contrattazione integrativa		
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI
Risorse fisse		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO (ART.31 C.2 1° PER. CCNL 22.1.04)	F556	46.532,00
CCNL 22/1/04 ART. 32, C.1 (0,62%)	F557	5.542,00
CCNL 22/1/04 ART. 32, C.2 (0,50%)	F558	4.469,00
CCNL 9/5/06 ART.4, C. 1 (EELL)	F470	3.008,00
CCNL 11/04/2008 A.8 C.2 (EE.LL.)	F476	3.573,00
RIA/ASS. AD PERS. CESSATI (ART. 4 C. 2 CCNL 5.10.01)	F919	6.949,00
Totale Risorse fisse		70.073,00

III. 1.2- Sezioni II - risorse variabili

In questa parte della relazione è data evidenza delle risorse del fondo che il CCNL individua al fine di alimentare il fondo per la parte che non ha caratteristica di certezza per gli anni successivi

Costituzione fondi per la contrattazione integrativa		
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI
Risorse variabili		
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C.5 – VARIAB. CCNL 1.4.99)	F925	17.197,00
SPONSORIZZAZIONI (ART. 4 C. 4 CCNL 5/10/01)	F927	578,00
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	F930	15.981,00
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	F999	6.821,00
Totale Risorse variabili		40.577,00

III. 1.3 - Sezioni III - (eventuale decurtazioni del fondo)

Parte fissa

D.L. 78/2010 - L. 122/2010 art. 9 c. 2bis	Riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio:	€ 0,00
--	---	--------

Parte variabile

D.L. 78/2010 - L. 122/2010 art. 9 c. 2bis	Riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio	€ 0,00
--	--	--------

III. 1.4- Sezioni IV- sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

- a Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III 1 1 ridotta per le relative decurtazioni come quantificate in sezione III. 1 3
€ 70.073,00
- b Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III 1 2 ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III 1.3
€ 40.577,00
- e Totale fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti
€ 110.650,00

III. 1.5- Sezioni V- risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Questa sezione è specificatamente dedicata alla contabilità dei fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso ed espone, laddove ricorra il caso le relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione (contabilità di costituzione del fondo al lordo: "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato")

III.2 - Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse disponibili in sede di costituzione del fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Anche in questo modulo ogni voce elementare è documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo e di rendere verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) tanto da quello economico (in termini di correttezza della quantificazione).

III. 2.1 - Sezione I - destinazione non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del fondo, come definite con la deliberazione della Giunta n° 161 del 09/10/2013, e confermate nella presente relazione, le poste di natura obbligatoria che non formano oggetto di contrattazione decentrata integrativa anno 2012 sono le seguenti (parte stabile del fondo):

- o Progressioni orizzontali in godimento attribuite seguendo la metodologia permanente di valutazione: € 39.740,00
- o Assegno ad personam riassorbibile con progressioni orizzontali future ex art, 15, c.2 CCNL 31.03.1999: € 0,00
- o Indennità di comparto ex art 33, comma 4, lett c al netto quota 2002 tab D: € 8.893,00
- o Indennità rischio: € 0,00
- o Posizioni organizzative (indennità posizione – indennità risultato): € 22.722,30

III. 2.2 - Sezione II - destinazione specificatamente regolate dal contratto integrativo

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste regolate nell'ambito della contrattazione decentrata integrativa 2012, sottoposte a certificazione, che sono le seguenti:

- o Indennità per specifiche responsabilità € 14.481,00

o Indennità maneggio valori	€ 1.000,00
o Progetti art., 15, c 5	€ 13.506,17
o Progettazione	€ 9.922,73

III. 2.3 - Sezione III - (eventuali) destinazioni ancora da regolare

in questa sezione vanno indicate eventuali specifici istituti da regolare con contrattazione successiva. (risorse decentrate 2012 interamente destinate come sopra specificato: "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato")

III. 2.4 - Sezione IV - sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- | | |
|--|-------------|
| a. Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1 | € 71.355,30 |
| b. Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione III 2.2 | € 0,00 |
| c. Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III .2 3 | € 0,00 |
| d. Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti che coincide con il totale esposto nella sezione IV del modulo I (costituzione del fondo) | € 0,00 |

III. 2.5 - Sezione V - destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

La sezione deve essere compilata solo qualora siano risorse temporaneamente all'esterno del fondo (contabilità di costituzione del fondo al lordo: "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato")

III. 2.6 - Sezione VI - attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione, la relazione dà dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

- Rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- Rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
- Rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa; nonostante per l'anno 2012 il fondo non permette l'assegnazione delle progressioni,;

III.3 - Modulo III

Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato nell'anno precedente

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente all'organo di controllo (Revisore dei Conti) una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti come di seguito riepilogato:

Modulo I - costituzione del fondo 2012 (comprensivo di progettazione)	€ 110.650,00
Modulo II - definizione delle poste di destinazione del fondo 2012	€ 110.650,00

Il fondo è costante rispetto al 2001 salvo la diminuzione per lavoro straordinario.

III.4- Modulo IV

Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

In questo modulo si evidenzia il rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal fondo sia nella fase

programmatoria della gestione economico-finanziari, sia nella fase delle verifiche a consuntivo

III. 4.1 Sezione I - esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente modulo II. Le risorse decentrate sono iscritte in bilancio nei capitoli di peg differenziati a seconda delle aree di appartenenza del personale assegnatario delle risorse decentrate, all'interno dell'intervento di bilancio "personale"

III. 4.2 Sezione II - esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite della spesa del fondo dell'anno precedente venga rispettato.

Il limite di spesa del fondo anno 2012 non supera, al netto delle decurtazioni previste dal D.L. 78/2010 per collocamento di un dipendente comunale a far data dall'1/6/2012, il fondo complessivo dell' anno 2011.

III. 4.3 Sezione III - verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

In conclusione la contrattazione decentrata 2012 è coperta da mezzi ordinari di bilancio e trova allocazione nel bilancio intervento 01 "personale", come specificato nel punto III.4.1 sezione I, nel rispetto dei limiti di legge e di contratto. Per quanto riguarda le voci relative ad attività e prestazioni che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione interna LL.PP.) l'allocazione in bilancio è differenziata e trova copertura nell'ambito delle risorse generate dalle stesse prestazioni. Gli incentivi saranno attribuiti e liquidati in base a quanto indicato nel contratto decentrato,.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie, si certifica che dalla contrattazione decentrata integrativa 2012 contenuta ipotesi di accordo siglato dalla delegazione trattante il 02/08/2013 derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle leggi in materia ed in particolare del D.Lgs 30.03.2011 e s.m.i e nel D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30.07.2010, n. 122

Per la certificazione di cui agli art 40 e 40 bis del D.Lgs 30.03.2011 n. 165 e s.m.i. a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2012 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle leggi in materia e dal bilancio comunale si trasmette:

- La deliberazione della Giunta n° 161 del 09/10/2012 - costituzione del fondo per le risorse decentrate 2012;
- L'ipotesi di accordo della delegazione del 02/08/2013 sottoscritta dalle parti.

La presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, redatta in base agli schemi approvati con circolare n, 25 del 19.07.2012.



IL DIRIGENTE
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Aldo Coppi

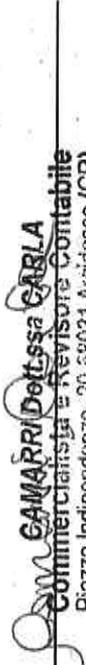
SOTTOSCRIZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Con la sottoscrizione l'organo di controllo attesta la veridicità delle informazioni fornite dall'istituzione nella presente scheda.

Con la certificazione positiva del contratto integrativo annuale, i revisori attestano che:

- gli oneri della contrattazione integrativa sono stati previsti negli strumenti di programmazione dell'istituzione (art. 40, comma 3, d.lgs. n. 165/2001)
- nella definizione delle risorse che finanziano il fondo, indicate in tabella 15, l'istituzione si è attenuta ai vincoli fissati dal CCNL
- nell'utilizzo delle risorse indicate in tabella 15, l'istituzione ha rispettato i vincoli di destinazione fissati dal CCNL

Firma del Presidente del Collegio dei Revisori _____


DANIELA CAMARRI Dott.ssa CARLA
Commerciarista e Revisore Contabile
Piazza Indipendenza, 20-58031 Arcidosso (GR)

Cod. Fisc.: CMR GR 75C44 D612G

Partita IVA 01322290535

Albo Dottori Commercialisti e Esperti Contabili di Grosseto n° 242

Registro Revisori Contabili n° 145593



**ACCORDO INTEGRATIVO DECENTRATO
ANNO 2012**

Addi due del mese di Agosto dell'anno duemilatredecim, nella sede della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, Ufficio del Segretario Generale, si è riunita la delegazione trattante nominata dalla Giunta nella seduta del 09.10.2012 per la approvazione dell'Accordo integrativo decentrato relativo all'anno 2012.

E' presente la rappresentanza unitaria sindacale aziendale nelle persone di:

- Tamburelli Gino
- ~~GIANINCESCHI GIORGIO~~
- Lazzeroni Maurizio
- ~~TIBERI SILVANO~~

E' presente in rappresentanza della OO.SS. CGIL provinciale il Sig. Roberto Presenti.

Non sono presenti le rappresentanze delle OO.SS. provinciali UIL e CISL pur essendo state invitate nelle forme rituali.

La parte pubblica è rappresentata dal Segretario generale dell'Ente Dirigente Aldo Coppi e dal Dirigente Tecnico Sig. Cesare Papalini.

Al termine della discussione si dà lettura, approvazione e sottoscrizione della presente piattaforma di accordo:

Art. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente contratto integrativo decentrato regola la costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2012, nonché le modalità di utilizzo di tali risorse.

Il presente contratto integrativo si applica al personale della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana inquadrato nel contratto comparto Regioni - Enti Locali, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, tempo pieno o parziale trasferito dalla ex Comunità Montana Amiata Grossetana in virtù della disposizioni recate dalla L.R., n. 37/2008 e da DPGRT, n. 211/2011.

Art. 2 - COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2012

Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane per l'anno 2012, determinato ai sensi di quanto previsto dal CCNL del 22/01/2004, dal CCNL del 09/05/2006, dal CCNL dell'11/04/2008 e dal CCNL del 31/07/2009 è stato definito dalla Giunta e dalla stessa approvato con deliberazione n° 161 del 09.10.2012.

Con la deliberazione sopra indicata la Giunta ha espresso alcuni indirizzi di carattere prescrittivo in ordine all'impiego del fondo stesso, a cui la delegazione trattante di parte pubblica deve attenersi.

La costituzione del fondo, sia per la parte stabile che variabile, risulta come dal documento allegato "A" alla suddetta deliberazione della Giunta.

Nel documento è indicata la natura delle risorse che vanno a costituire il fondo.

In particolare si evince:

sia per le risorse stabili che per quelle variabili non è stato superato l'importo quantificato nel fondo 2010 in quanto in data 30.07.2010 la Legge 122 di conversione del D.L., n. 78/2010 ha stabilito fra l'altro che l'art. 9 dopo il comma 2, venisse inserito il comma 2bis " a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31.12.2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale , di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del DLgs. 30.03.2011, n. 165 , non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.
Per il calcolo delle risorse si sono definiti i seguenti calcoli in rapporto alle diverse categorie :

- ART. 15, comma 1 lett. D) CCNL 01/04/1999

A tale titolo sono state destinati € 578,00 pari al 30% della maggiore entrata derivante dalla gestione delle retribuzioni che la Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana realizza per convenzione con la Azienda per i Servizi alla Persona "Vegni" di Castel del Piano.

La assegnazione delle risorse risponde alle tipologie normative:

- convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti a titolo oneroso, servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari.

La maggiore entrata è destinata al "fondo" per le politiche di sviluppo e per la produttività nella percentuale del 30% rispetto al totale della maggiore entrata.

- ART. 15, comma 1 lett. K) CCNL 01/04/1999

In tale tipologia vanno ascritte le risorse che specifiche disposizioni di legge (o atto amministrativo) finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati di personale da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17.

A tale titolo sono state assegnate risorse per l'entità di € 15.473,73 derivanti dalle seguenti attività specifiche:

Incentivi per la progettazione di cui all'art. 92 Dlgs 163/2006	€ 9.922,73
A.I.B. trasferimenti Regione riservati alla direzione e spegnimento incendi	€ 5.481,00
	15.473,73

- ART. 15, comma 5 CCNL 01/04/1999 per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche

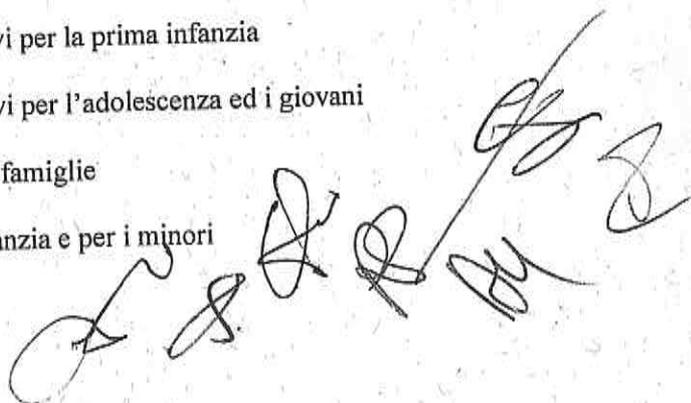
La fattispecie interessata nella Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana da una consistente attivazione di nuovi servizi ai quali è correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio a cui non si può fare fronte attraverso la razionalizzazione di strutture.

La Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana è stata oggetto negli ultimi anni di una intensa attività riguardante la gestione associata di funzioni e servizi comunali e provinciali.

Attività che ha reso la Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana "tipica" a livello nazionale e regionale e che, in virtù di tale caratteristica, ha consentito alla stessa di usufruire negli anni di cospicui contributi derivanti sia dal Bilancio dello Stato (DM 318/2000) sia dal Bilancio Regionale (L.R. 40/2001; L.R. 68/2011).

Le funzioni e servizi comunali gestiti in forma associata, su delega di tutti i Comuni, oggetto di incentivazione per l'anno 2012 sono:

- 1) Gestione associata del personale: Trattamento Economico
- 2) Gestione associata ISEE
- 3) Gestione associata di servizi ed interventi educativi per la prima infanzia
- 4) Gestione associata di servizi ed interventi educativi per l'adolescenza ed i giovani
- 5) Gestione associata degli interventi in favore delle famiglie
- 6) Gestione associata di servizi e interventi per l'infanzia e per i minori



- 7) Gestione associata di servizi e interventi di assistenza sociale per soggetti con handicap fisico e psichico
- 8) Gestione associata di servizi ed interventi di assistenza sociale per anziani
- 9) Gestione associata di servizi ed interventi di assistenza sociale nell'area delle dipendenze
- 10) Gestione associata servizi di assistenza sociale e di integrazione di stranieri, apolidi, o nomadi (livello minimo di integrazione)
- 11) Gestione associata Sportello Unico per le attività Produttive
- 12) Gestione associata dei servizi telematici ed informatici (livello minimo di integrazione)
- 13) Gestione associata della protezione civile;
- 14) Gestione associata SIT e Cartografia;
- 15) Gestione associata del catasto
- 16) Gestione associata vincolo idrogeologico
- 17) Gestione associata servizi ed interventi per l'educazione degli adulti
- 18) Gestione associata delle biblioteche, degli archivi storici e dei musei (livello minimo di integrazione)
- 19) Gestione associata dei procedimenti per la concessione dei contributi per l'abbattimento della barriere architettoniche
- 20) Gestione associata delle funzioni in materia di turismo
- 21) Gestione associata dell'Ufficio del Difensore Civico Comunale
- 22) Gestione associata di attività ed interventi in materia di pari opportunità
- 23) Gestione associata del servizio statistico (livello minimo di integrazione)
- 24) Gestione associata del catasto dei boschi percorsi dal fuoco e dei pascoli situati entro 50 mt dai boschi percorsi dal fuoco
- 25) Gestione in forma associata mediante ufficio unico, del supporto giuridico alle gestioni associate attivate, il miglioramento della qualità dell'integrazione gestionale e delle forme associative, la promozione di ulteriori gestioni associate, la valutazione delle esperienze associative realizzate
- 26) Gestione associata dei teatri e delle attività teatrali, delle attività culturali di rilevanza sovracomunale, delle funzioni e delle attività di valorizzazione del patrimonio locale;
- 27) Funzioni per la valutazione di impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategico, Valutazione di Incidenza Ambientale;
- 28) Servizi Postali e di prossimità
- 29) Canili
- 30) Autorizzazione in Materia Paesaggistica

A series of handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom of the page. The signatures are stylized and appear to be written in a cursive or shorthand style. There are approximately six distinct marks, some resembling initials like 'AM' and 'ZS', and others that look like full names or complex initials.

Le funzioni e i servizi comunali gestiti in forma associata per delega di tutti i Comuni non incentivate sono:

- 1) gestione associata : risparmio energetico
- 2) gestione associata: porto franco; sipario aperto; toscana delle culture
- 3) gestione associata: progetti integrati area (LR 32/2000)
- 4) gestione associata: delle funzioni dei servizi comunali nell'area materno infantile

Nel corso dell'anno 2012 in ossequio alle disposizioni ordinamentali nazionali (art. 14 D.L., n. 78/2010 nel testo vigente) ed alla L.R., n. 68/2011 nonché alle norme statutarie adeguate al suddetto quadro normativo è stato dato luogo alla attivazione delle gestioni associate obbligatorie delle seguenti funzioni fondamentali comunali:

- dal 01.08.2012: funzioni riguardanti l'edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle Province , organizzazione e gestione dei servizi scolastici ;
- dal 31.10.2012: funzioni riguardanti il trasporto pubblico comunale e viabilità;
- dal 01.01.2012 funzioni ed attività in ambito comunale di pianificazione protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

Alle suddette funzioni si aggiunge la delega conferita dalla Provincia di Grosseto , formalizzata con convenzione fra la Provincia stessa e la Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana per l'affidamento delle funzioni e gestione di servizi relativi alle riserve naturali di Monte Penna, Poggio all'Olmo, Monte Labbro, Rocconi, S.S. Trinita' ai sensi della L.R., n. 49/95.

Tale attività ha indubbiamente comportato un aumento della complessità e della intensità delle prestazioni del personale sia nelle unità organizzative che nelle prestazioni individuali.

Tale aumento non è accompagnato da un corrispondente aumento del personale in servizio, sia per effetto delle note disposizioni che impediscono le assunzioni ex novo negli enti locali e che perseguono anzi un decremento della spesa tendenziale per il personale rispetto alla spesa storica all'anno 2008.

La politica della spesa del personale nella Comunità Montana ora Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana dall'anno 2008 infatti si è attenuta scrupolosamente all'applicazione di tale normativa.

Tale situazione della spesa presente nella Comunità Montana ora Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana bene rispecchia l'assunto normativo costituito dall'art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999 (risorse variabili). A tale tipologia è stata assegnata la somma di € 17.197,00 calcolata mediante il principio proporzionale di attribuzione della spesa del personale destinato ai servizi associati dal PEG.

Tale percentuale è altresì derivata dal rapporto tra spese correnti del Bilancio 2012 e costo del personale stesso Bilancio.

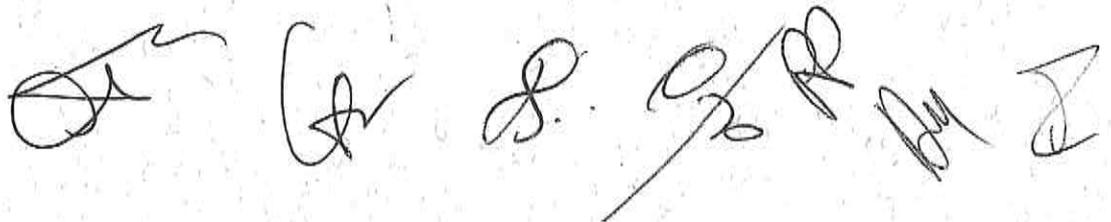
Art.3 – UTILIZZO DELLE RISORSE

Le risorse stabili pari a complessivi € 70.073,00 sono destinate per € 39.740,00 a sostenere la quota di spesa pari all'incidenza del fondo per le risorse umane della parte stipendiale relativa alla quota di progressione nella categoria liquidate nell'anno 2012 al personale in servizio in tale periodo ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera B del CCNL 01/04/1999.

La somma di € 8.893,00 sostiene la quota di incidenza stipendiale relativa alla indennità di comparto.

La rimanenza pari ad € 21.440,00 rappresenta una quota disponibile che si assomma alla quota del Fondo, relativa alle risorse variabili, destinata come al seguente capo.

Le risorse decentrate parte variabile assommano ad € 40.577,00 alle quali va ad aggiungersi la quota di risorse stabili disponibili di € 21.440,00 per un totale disponibile complessivo di € 62.017,00;



Tale quota del Fondo è così ripartita:

LAVORO STRAORDINARIO

La somma di € 384,80 è destinata a sostenere l'importo di lavoro straordinario autorizzato al personale durante l'anno 2012 e dallo stesso effettuato realmente nello stesso periodo per esigenze di carattere eccezionale e nei limiti previsti dal contratto di categoria.

Tale quota sull'anno 2011 ammontava ad euro 2016,00. E' quindi rispettato il calo tendenziale del 3% annuo.

PARTICOLARI RESPONSABILITA'

Indennità di maneggio valori – art. 17 comma 2 – lettera D) del CCNL 01/04/1999

La somma complessiva di € 1.000,00 è destinata a corrispondere ai dipendenti adibiti in via continuativa ai servizi che comportano il maneggio di valori di cassa con la seguente ripartizione:

€ 1.000,00 all'Economo dell'Ente

Il suddetto è tenuto per i valori detenuti e per le rispettive gestioni alla rimessa del conto da approvare nelle forme rituali dai soggetti competenti dell'Ente e rimesso alla Sezione di controllo della Corte dei Conti.

COMPENSI DIRETTI PER L'ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITA'

La somma di € 14.481,00 ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 CCNL del 01/04/1999 e art. 36 comma 1 del CCNL 2004, viene destinata a compensare le seguenti specifiche responsabilità:

€ 1.500,00	All'istruttore (cat. C) responsabile della Unità Organizzativa Ragioneria in esito alla predisposizione e firma degli strumenti di programmazione finanziaria (bilancio annuale e pluriennale, relazione previsionale di cassa) e degli strumenti di gestione del bilancio e del conto consuntivo, certificato bilancio, certificato CC verifiche pluriennali di cassa)
€ 1.500,00	All'Istruttore Direttivo (cat. D) Unità Organizzativa Gestione Associata trattamento economico del personale per le particolari responsabilità afferenti al coordinamento della gestione associata
€ 6.000,00	Pari ad € 1.500,00 cadauno agli Istruttori Direttivi (Cat. D) , nominati con atti formali dai Dirigenti Responsabili dei procedimenti, rapportato in proporzione a dodici mensilità.
€ 5.481,00	Pari ad euro 1.827,00 cadauno ai tre responsabili AIB (Cat. C e D) per le particolari responsabilità di coordinamento e direzione prevenzione spegnimento incendi boschivi.

Si dà atto che i suddetti Istruttori direttivi (Cat. D) non risultano incaricati di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli artt. da 8 a 11 del CCNL del 31/03/1999.

RETRIBUZIONI PER INDENNITA' DI POSIZIONE E DI RISULTATO

La somma di € 22.722,30 è destinata alla retribuzione di posizione e di risultato delle figure di Categoria Giuridica D1 e D3 incaricate di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli artt. 8 e 11 del CCNL del 31/03/1999.

INCENTIVO DI PROGETTAZIONE

Come definito con deliberazione della G.E. n° 140 del 28.09.2004 e succ. modif. ed int. che approva il regolamento per l'attribuzione degli incentivi legati all'attività di progettazione interna e correlata di cui

all'art. 92 del Codice dei Contratti, la somma di € 9.922,73 è destinata a liquidare ai dipendenti che hanno partecipato all'attività di progettazione per progetti di lavori pubblici nell'anno 2012 .
La ripartizione tra le diverse figure professionali avverrà secondo le percentuali previste dal regolamento interno.

RIMANENZA: euro 12.928,90 parte variabile da destinare al miglioramento della efficacia ed efficienza della azione amministrativa mediante la partecipazione di parte del personale a progetti obiettivo.

La relazione previsionale e programmatica unita al bilancio di previsione 2012 ed il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2012 indicano il massimo sforzo per la costituzione della Unione ; la sua organizzazione , la successione economica finanziaria e patrimoniale della Unione dei Comuni Montani nei confronti della estinta Comunità Montana Amiata Grossetano.

Inoltre durante l'anno 2012 le disposizioni di legge nazionale , la L.R., n. 68/2011 i relativi regolamenti di attuazione e lo statuto della Unione stessa prevedevano la attuazione della associazione di almeno tre funzioni fondamentali tra quelle descritte all'art. 14 del D.L., n. 78/2012.

Il progetto obiettivo quindi già previsto negli atti programmatici per il 2012 era finalizzato al raggiungimento di tali obiettivi finali.

In particolare il progetto obiettivo è stato finalizzato a dare concretezza al disposto del DPGRT, n. 211/2011 parte dispositiva punto 3.

<<...

A decorrere dalla data del 1° gennaio 2012 si producono gli effetti di cui all'articolo 15, comma 8, della legge regionale 26 giugno 2008, n. 37:

- a) l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana succede a tutti gli effetti nei rapporti attivi e passivi della comunità montana Amiata Grossetano estinta, compresi i rapporti di lavoro in corso;
- b) all'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana sono trasferiti i beni e le risorse strumentali dell'estinta comunità montana Amiata Grossetano;
- c) l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana esercita le funzioni regionali già conferite alla comunità montana Amiata Grossetano o da questa esercitate, nonché le funzioni ad essa assegnate con convenzione dai comuni, dalla provincia e da altri enti pubblici; le funzioni sono esercitate sullo stesso territorio sul quale erano esercitate dalla comunità montana; il subentro dell'unione comporta che la disciplina regionale, già applicabile all'esercizio delle funzioni da parte della comunità montana estinta, si intende riferita all'unione medesima;

...>>

Punto 4) lettera c)

<<...

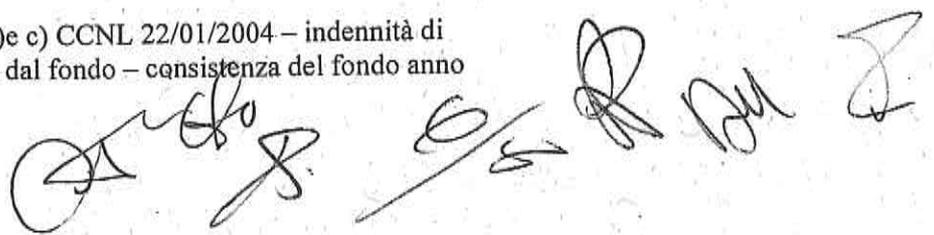
4. In particolare:

- c) l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana attua gli interventi programmati dalla comunità montana Amiata Grossetano e dà seguito a quelli in corso, provvedendo, ove occorra, all'aggiornamento degli atti di programmazione per il territorio di competenza.>>

Art. 4 – EQUILIBRI INTERNI DEL FONDO

Si procede, infine, all'analisi del rispetto degli equilibri interni relativamente ai vincoli imposti dalla normativa, previsti dal nuovo CCNL del 22/01/2004 in materia di equilibrio fra le risorse stabili e variabili e le voci di utilizzo. Nel dettaglio la normativa prevede che le risorse stabili, presenti nel fondo 2012 per un importo complessivo di € 70.073,00 sono destinate alla primaria copertura delle voci di spesa previste dall'art. 17 comma 2 lettera b) e c) e cioè:

	Anno 2012	Anno 2011
- lett. b – progressioni economiche – consistenza nel fondo per	€ 39.740,00	42.353,00
- art. 33 comma 4 – punti b)e c) CCNL 22/01/2004 – indennità di comparto quota finanziata dal fondo – consistenza del fondo anno		



2012 pari ad

€ 8.893,00

8.993,00

Per un totale di

€ 48.633,00

51.346,00

Le parti concordano che le risorse stabili eccedenti le voci di spesa sopra riportate per € 21.440,00 sono destinate al finanziamento delle altre voci di spesa, coperte in parte con risorse variabili.

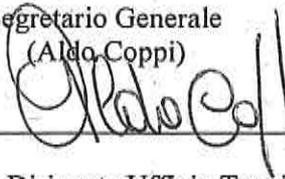
Le parti prendono atto che con la suesposta modalità di utilizzo le risorse disponibili del fondo anno 2012 vengono interamente utilizzate.

Infine le parti danno atto che sono stati interamente rispettati gli indirizzi e le prescrizioni dettati dalla Giunta dei Sindaci con atto n° 161 del 09.10.2012.

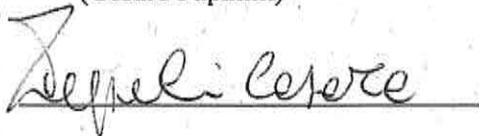
Dei contenuti del presente accordo decentrato sarà data notizia al Revisore del Conto dell'Ente per gli aspetti di sostenibilità economico – finanziaria.

LA DELEGAZIONE
di PARTE PUBBLICA

Il Segretario Generale
(Aldo Coppi)

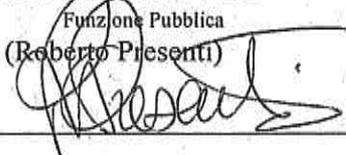


Il Dirigente Ufficio Tecnico-Urbanistico
(Cesare Papalini)



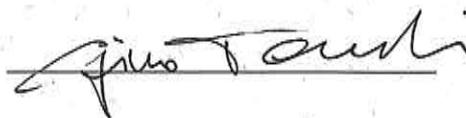
OO.SS. CGIL PROV.LE

Funzione Pubblica
(Roberto Presenti)



R.S.U.

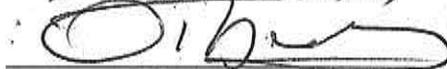
(Gino Tamburelli)



(GIANNINESCCHI GIORGIO)



(TIBERI SILVANO)



(Maurizio Lazzeroni)

